

Parrocchia di S. Stefano in Pane

4 Giugno 2023

SANTISSIMA TRINITA'

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

PPadre fedele e misericordioso, che ci hai rivelato il mistero della tua vita donandoci il Figlio unigenito e lo Spirito di amore, sostieni la nostra fede e ispiraci sentimenti di pace e di speranza, perché, amandoci come fratelli, rendiamo gloria al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Es 34,4-6.8-9

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: "Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà". Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò.

Disse: "Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità". PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Dn 3,52-56

R. A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei padri nostri.

R. A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome
glorioso e santo.

R. A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu
nel tuo tempio santo, glorioso.

R. A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono
del tuo regno.

R. A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri
con lo sguardo gli abissi
e siedi sui cherubini.

R. A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu
nel firmamento del cielo.

R. A te la lode e la gloria nei secoli.



II Lettura

2Cor 13,11-13

**Dalla seconda lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 3,16-18)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

accogliendo l'amore rivelato dal Padre nel dono del Figlio, chiediamo nella preghiera di vivere trasformati da questo amore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio, grande nell'amore, ascoltaci

1. Per tutti gli uomini e le donne: penetrati dall'amore di Dio, costruiscano sulla terra la civiltà dell'amore e della pace, *preghiamo*

Dio, grande nell'amore, ascoltaci

2. Per la Chiesa: fondata sull'amore di Dio rivelato in Cristo, sia casa in cui tutti i credenti vivano in comunione fra di loro, *preghiamo*

Dio, grande nell'amore, ascoltaci



3. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: chiamati da Dio a precedere nell'amore fratelli e sorelle, cerchino sempre sentieri di unità e comunione, *preghiamo*

Dio, grande nell'amore, ascoltaci

4. Per i capi dei popoli: Dio che è amore suscita in loro ricerca di dialogo e rinuncia alle armi, *preghiamo*

Dio, grande nell'amore, ascoltaci

Ascolta, Padre, questa preghiera e donaci lo Spirito dell'amore affinché viviamo e amiamo fedeli al Vangelo del Figlio tuo, Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

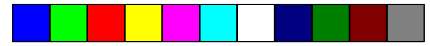
La comunione fra gli uomini diventa conoscenza di Dio.

Mosè, sceso dal monte dove aveva ricevuto la rivelazione di Jahvè, trovò che il suo popolo aveva costruito un vitello d'oro. Pieno d'ira spezzò le pietre ma poi ritornò sul monte dove il Signore gli si rivela come misericordioso e pronto al perdono. Io penso che un profeta, se scendesse dal monte e venisse in mezzo al popolo di Dio, avrebbe ragione di spezzare nuovamente le pietre perché, se noi diamo retta non alle parole ma ai fatti, il vitello d'oro è ancora il Dio della nostra società, anche della nostra società cristiana, non più rappresentato in forme arcaiche, ma costruito secondo concetti scientifici, con un potere giustificato in base a leggi insuperabili della ragione umana.

Tutti sanno che la vera divinità che governa la nostra società è il profitto, in mille modi chiamato ma sempre presente, anche nel tempio, anche negli spazi sacri. Ecco perché la vera conoscenza di Dio è come un salire e uno scendere dal monte, di continuo. Dobbiamo ritrovare la sorgente pura della fede, salire sul monte. Questa è la dinamica costante. Le prime comunità dei cristiani parlavano del Padre, del Figlio e dello Spirito con semplicità e, come dice Paolo, con la premura dominante di vivere in un rapporto reciproco contrassegnato dalla pace, che in questo brano viene addirittura espressa con toccante realismo, con "bacio santo". La comunione fra gli uomini diventava così il luogo di conoscenza del mistero di Dio. Pian piano, però, per il bisogno di rendere questo mistero credibile, accettabile e formulato secondo le regole del sapere umano, siamo arrivati a definire un dogma, quello che costituisce il punto di riferimento ineludibile della fede cristiana: Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo, uno nella natura e trino nelle persone. Ad un certo punto il mistero diventa una tribolazione dell'intelletto senza riferimenti con la nostra vita pratica. In nome della Trinità ci si è sgozzati, si sono fatte guerre, cioè si è contraddetto nei fatti ciò che si professava nella fede. C'è quindi una iniquità qui sotto! A me pare che dobbiamo riprendere il cammino secondo l'itinerario che ci viene proposto dall' Apostolo Paolo in questo brano.

Noi possiamo conoscere Dio nella misura in cui ci riconosciamo reciprocamente.

Padre Ernesto Balducci



4 giugno 2023 - 11 Giugno 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 4 GIUGNO SS. Trinità Es 34,4b-6.8-9; Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 A te la lode e la gloria nei secoli	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro, Maria Ore 10.00: Mauro, Dino, Margherita Ore 11.30: Ore 18.00: Francesco, Antonio, Filomena
LUNEDÌ 5 GIUGNO S. Bonifacio Tb 1,3; 2,1-8; Sal 111; Mc 12,1-12	Ore 8.30: Anna, Francesco, Angelina, Adele Ore 18.00: Benedetta, Mario
MARTEDÌ 6 GIUGNO Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17 Saldo è il cuore del giusto	Ore 8.30: Primo Ore 18.00: Pompeo
MERCOLEDÌ 7 GIUGNO Tb 3,1-11.16-17; Sal 24; Mc 12,18-27 A te, Signore, io mi rivolgo	Ore 8.30: Fosca Ore 18.00:
GIOVEDÌ 8 GIUGNO Tb 6,10-11; 7,1.9-17; 8,4-9; Sal 127; Mc 12,28-34	Ore 8.30: Ore 18.00: Sergio
VENERDÌ 9 GIUGNO Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37 Loda il Signore, anima mia	Ore 8.30: d.Felicino, fam.Nuti-Samori Ore 18.00: Daniela, Edda, Graziella, Rosetta
SABATO 10 GIUGNO Tb 12,1.5-15.20; Tb 13; Mc 12,38-44 Benedetto Dio che vive in eterno	Ore 8.30: Ore 18.00: Maria, Giuseppina
DOMENICA 11 GIUGNO CORPO E SANGUE DI CRISTO Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58	Ore 8.00: Giancarlo Ore 10.00: Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giovedì 8 giugno ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Giovedì 8 ore 20.30: L'Arcivescovo presiederà la Messa solenne in Cattedrale, al termine la processione del Corpus Domini si svolgerà in piazza

Sabato 17 ore 11: Nella Basilica della SS. Annunziata il Vicario episcopale conferirà il mandato di ministro straordinario della Comunione a due nostri parrocchiani

Sabato 10 e domenica 11: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

*La parrocchia organizza i **centri estivi** per i bambini della scuola primaria:
dal 12-16 e dal 19-23 giugno*

Campi estivi presso la struttura di **Grati** - Reggello:
dal 25-27 giugno per bambini di IV e V primaria

dal 28 giugno - 2 luglio per ragazzi di I e II secondaria di primo grado

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 901,82**

Le offerte raccolte al concerto per i Cori dell'Emilia Romagna sono state **€ 200**

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it